

Uso degli inibitori della 5-alfa-reduttasi nella chemioprevenzione del tumore della prostata: linee guida

L'American Society of Clinical Oncology, Health Services Committee, l'ASCO Cancer Prevention Committee e l'American Urological Association Practice Guidelines Committee hanno costituito un Panel di Esperti che sulla base dei risultati di una review sistematica della letteratura ha realizzato delle linee guida sull'uso degli inibitori della 5-alfa-reduttasi per la chemioprevenzione del tumore della prostata. L'analisi ha interessato quindici studi clinici randomizzati, che rispettavano i criteri di inclusione. Gli uomini asintomatici con un valore di PSA (antigene prostatico specifico) ≤ 3 ng/mL regolarmente sottoposti a screening per misurare i valori di PSA o che anticipano lo screening annuale da asintomatici, el PSA per la diagnosi precoce del carcinoma prostatico, potrebbero avvantaggiarsi dalla valutazione del beneficio nell'uso di un 5-alfa-reduttasi per sette anni per la prevenzione del carcinoma prostatico e dei potenziali rischi. La valutazione rischio-beneficio potrebbe risultare utile per gli uomini trattati con 5-alfa-reduttasi per condizioni benigne quali sintomi ostruttivi delle basse vie urinarie; il miglioramento dei sintomi ostruttivi delle basse vie urinarie è controbilanciato dai potenziali rischi di tumore della prostata di grado elevato associato all'uso dei 5-alfa-reduttasi. Negli uomini in terapia con 5-alfa-reduttasi è attesa una riduzione di circa il 50% nei livelli di PSA in dodici mesi; comunque, poiché questi cambiamenti nel PSA potrebbero variare tra i pazienti e nello stesso paziente nel corso del tempo, il Panel di Esperti non può raccomandare uno specifico livello soglia oltre il quale sottoporre gli uomini in terapia con 5-alfa-reduttasi a biopsia. In definitiva nessuno specifico valore soglia o cambiamento nei valori di PSA è stato validato in prospettiva negli uomini in terapia con inibitori della 5-alfa-reduttasi.

Fonte: Kramer BS et al, Use of 5-alpha-reductase inhibitors for prostate cancer chemoprevention: American Society of Clinical Oncology/American Urological Association 2008 Clinical Practice Guideline. J Clin Oncol 2009; 27: 1502-1516